



COMUNALE
DI MILAZZO

SEZIONE di MILAZZO

Via Maio Mariano, 88
98057 MILAZZO
TeleFax 090-9288406
Tel. 090-9287464
C.F. 92003330831
Web site: www.avismilazzo.it
Pec: postmaster@pec.avismilazzo.it
E-mail: avismilazzo@gmail.com

LE ASSEMBLEE ANNUALI

Provinciale - Regionale - Nazionale

Comunicazione del Presidente
n°10C/2014

Gaggi(ME) 30 marzo 2014 - 27°Assemblea Avis Provinciale.

Sciacca(AG) 26-27 aprile 2014 - 44°Assemblea Avis Regionale.

Chianciano Terme(SI) 16-18 maggio 2014 - 78° Assemblea Avis Nazionale.

Sono tre momenti associativi in cui tutti i Presidenti ed i Delegati, ai vari livelli, sono chiamati a prendere atto degli obiettivi realizzati e di quelli in itinere, a far sentire a nome dei donatori la loro voce e le loro esigenze, a fare proposte per superare criticità avvertite, a programmare attività future che creino non solo cultura alla donazione con informazione e formazione di donatori ma anche a raggiungere gli obiettivi di autosufficienza Regionale e Nazionale e far sì che il ns. Paese possa chiamarsi "Civile" in quanto attraverso la donazione che caratterizza il mondo Avisino (Anonima, volontaria, gratuita, consapevole) si fa carico di chi, meno fortunato, ha bisogno di aiuto.

Ma andiamo per ordine dando un resoconto dei singoli eventi.

- **Assemblea Provinciale.** Il **Presidente Pisacane** Attraverso la relazione del Consiglio ha posto in evidenza delle criticità tra le varie sezioni Avis(mancanza di coesione, desiderio di primeggiare, incapacità organizzativa), l'impossibilità a dialogare con i SIMT di riferimento e con l'ASP per mancanza di un unico interlocutore, l'accreditamento Regionale che alcune sezione Avis stanno affrontando, situazione donatori/donazioni della Provincia nel periodo 2007/2013 (5376/7298 donatori - 6870/9857 donazioni) ma su tutte le problematiche evidenziate non sono state valutate le cause, le conseguenze e le possibili soluzioni. Si fa notare che delle 9857 unità di sangue, consuntivate per l'anno 2013, oltre il 40% è di provenienza SIMT-Milazzo di cui per 1/3 ha contribuito l'Avis di Milazzo. Anche il caso Avis Milazzo nato a seguito di un verbale dei NAS, mandati appositamente in sede, errato nella forma e nella sostanza non ha avuto la giusta attenzione (Provinciale e Regionale) permettendo che precise responsabilità della struttura pubblica ricadessero sulla stessa sezione Avis di Milazzo con tutto quello che né è derivato in termini di immagine dell'Associazione. Su questo aspetto è mancato il dialogo con l'ASP, nonostante le innumerevoli richieste di incontro, e i rapporti con la struttura pubblica erano e sono rimasti inesistenti. Nel porre l'accento sulla frammentazione della Provincia in ben 108 Comuni, sulle problematiche per la raccolta su un territorio molto esteso niente si dice sulla possibilità di dotarsi di autoemoteche e come utilizzarle per le varie Avis che a causa di queste peculiarità territoriali hanno manifestato problematiche di sopravvivenza. E quando si valuta insufficiente il numero delle struttura Avis presenti sul territorio rispetto alle altre Province Siciliane non si affronta il problema della loro funzionalità alla luce delle nuove norme dettate dall'accreditamento Regionale (con quali autoemoteche farli funzionare). E' per tutte queste mancate valutazioni e risposte alle problematiche evidenziate che la delegazione dell'Avis di Milazzo ha dato un giudizio negativo alla relazione a cui si sono aggiunte le Avis di Falcone e di Alì Terme.
- **Assemblea Regionale.** Il **Presidente Mandarà** attraverso la relazione del Consiglio ha spaziato in ogni campo tanto da dare l'impressione di un proclama politico piuttosto che associativo. Tante parole che nella sostanza dicono poco o niente e su qualche progetto (formazione per i livelli associativi, per gli aspetti sanitari ed organizzativi delle strutture in accreditamento, per lo sviluppo di piani di comunicazione e di reti) mancano le indicazioni di programmi attuativi. Bisogna dare atto di aver posto giustamente in primo piano il processo di accreditamento su cui numerose strutture si sono incamminate. Non si è purtroppo messo in evidenza che dal lontano dicembre 2009 con il relativo D.A. è iniziato il percorso di accreditamento. Sino a luglio del



**COMUNALE
DI MILAZZO**

SEZIONE di MILAZZO

Via Maio Mariano, 88
98057 MILAZZO
TeleFax 090-9288406
Tel. 090-9287464
C.F. 92003330831
Web site: www.avismilazzo.it
Pec: postmaster@pec.avismilazzo.it
E-mail: avismilazzo@gmail.com

2013 il tempo è trascorso inutilmente senza che le Avis Comunali, che si erano incamminate su questa strada, ricevessero il necessario supporto non solo dalle strutture superiori né dalle strutture pubbliche. Alla fine nel luglio del 2013 si è avuta l'accelerazione per dotarsi di quei requisiti STO (Strutturali, Tecnologici e Organizzativi), propedeutici all'accreditamento, in quanto al 30 novembre sarebbero caduti i termini di presentazione delle istanze e dal 1 dicembre 2013 tutte le modalità delle raccolte sarebbero cambiate. Per inciso solo le strutture in accreditamento avrebbero continuato con le raccolte, autorizzate in regime temporaneo nelle proprie sedi in attesa della verifica ispettiva, mentre per le raccolte esterne sarebbero continuate solo con l'ausilio delle autoemoteche. Si omette anche di dire che paradossalmente strutture idonee dal punto di vista tecnologico e organizzativo, per problemi burocratici legati alla attestazione della destinazione d'uso (Certificato di agibilità il cui ottenimento, per alcuni allocate in civili abitazioni, non è sostenibile economicamente) rischiano di non essere accreditate. Anche la necessità di personale sanitario a cui è richiesto, giustamente, un livello professionale più elevato, non è disponibile sul mercato, creando così problemi di natura tecnica ed economica. E purtroppo per il processo di accreditamento, che si concluderà a dicembre 2014, non sono previsti deroghe temporali come qualcuno sperava. Anche il problema Avis Milazzo non è stato menzionato nella relazione ed il sottoscritto ha evitato volutamente un intervento a riguardo per evitare ogni ulteriore inasprimento dopo le innumerevoli discussioni avute in ambito Regionale. All'Avis di Falcone che, in merito al problema Avis Milazzo, ha voluto porre la domanda al Presidente ovvero quali soluzione adottare viste le determinazioni dell'ASP, lo stesso ha replicato in maniera insufficiente senza entrare nel merito della questione per fare chiarezza. Di positivo vi è la comunicazione che nell'ambito Regionale si è raggiunta una risicata autosufficienza fermo restando che, dai dati, la Provincia critica è sempre Messina come ha evidenziato nella sua criticata relazione anche il Presidente Provinciale Pisacane. In buona sostanza l'Avis di Milazzo per le esperienze che ha in corso ha ritenuto insufficiente la relazione, esprimendo parere negativo, al pari di quella presentata in occasione dell'Assemblea Provinciale.

- **Assemblea Nazionale.** il **Presidente Saturni** ha esordito con una sintesi dei dati donazionali al 23 marzo del 2014 dati incompleti per la mancanza dovuta alle diverse Avis (164 su 3415) che non hanno inserito i dati donazionali nelle schede di rilevamento (A-B-C) a suo tempo inviate e sollecitate per la compilazione. In ogni caso i dati mettono in evidenza una tenuta della base donazionale e delle donazioni la cui consistenza nel campo Nazionale è per il 70% di provenienza Avis. Infatti con i suoi 1.250.000 donatori di sangue l'Avis in forza delle sue 3415 sezioni trasferisce al sistema trasfusionale 2.100.000 sacche di sangue. Il ns. paese autosufficiente per la raccolta di sangue intero non lo è per quanto riguarda la donazione di plasma e dal 1 gennaio 2015 dovrà rispondere a specifici requisiti europei per essere consegnato alle industrie farmaceutiche per la produzione di plasma derivati. Altro aspetto toccato dal Presidente il ruolo, sancito per legge, delle Associazioni e della chiamata dei donatori focalizzando l'attenzione sul donatore quale punto centrale del sistema donazionale. Su questa centralità è necessario che il servizio di raccolta vada incontro alle esigenze del donatore per facilitarne il suo atto nel senso di modulare e facilitare la sua volontà donazionale (orari e giornate disponibili per donare - pomeriggi e festivi etc.). Altro tema portato in assemblea ha riguardato la donazione differita ovvero successiva al prelievo di idoneità (preliminare). Attualmente solo 3 regioni adottano questa metodologia, in primis la Sicilia dal 2006, superando le stesse remore delle Regioni che paventano un calo delle donazione nel passare alle modalità di prelievo differite in special modo quelle non ancora autosufficienti. Al di là delle singole posizioni e sentiti i vari interventi l'Assemblea ha deliberato che le strutture Avis, adottando tale metodologia, portino alla trasformazione delle donazioni occasionali, rendendo più cosciente il donatore nel ruolo centrale che ha nel sistema trasfusionale e nello stesso tempo proseguire sulla strada della qualità e innovazione in modo che l'Avis sia sempre soggetto



COMUNALE
DI MILAZZO

SEZIONE di MILAZZO

Via Maio Mariano, 88
98057 MILAZZO
TeleFax 090-9288406
Tel. 090-9287464
C.F. 92003330831
Web site: www.avismilazzo.it
Pec: postmaster@pec.avismilazzo.it
E-mail: avismilazzo@gmail.com

interlocutore primario ed a pieno titolo tra gli attori del campo trasfusionale (Centro Nazionale sangue - Governo centrale - Conferenza Stato Regioni - Unione Europea). Sono tutti questi aspetti, cioè volontarietà, gratuità, periodicità, tracciabilità, innovazione, qualità e sicurezza, per cui il sistema trasfusionale italiano è reputato uno dei migliori al mondo, se non il migliore, e punto di riferimento per tanti paesi. Anche l'intervento di **Giuliano Poletti** Ministro del Lavoro e delle politiche sociali consapevole del ruolo delle Avis nel volontariato ha assicurato che da parte del Governo ci sarà un interessamento per il terzo settore (Volontariato) contro eventuali riduzioni dei finanziamenti. Altro tema toccato dal Presidente è stato l'accreditamento verso cui tante strutture Avisine sono in itinere e che dovrà completarsi entro il 2014. Accredito significa in primis il rispetto di requisiti atti a certificare sicurezza, tracciabilità (donatore, luogo di prelievo, procedure) pena il "declassamento" della struttura. Uno degli effetti dell'accreditamento sarà quello di fornire quelle credenziali sul plasma (documento Plasma Master File detto PMF) che permetterà alla industrie farmaceutiche l'utilizzo del plasma di provenienza Avis, altrimenti non utilizzabile, per la produzione di emoderivati. "Per inciso ricordo che anche l'Avis di Milazzo è in accreditamento e la rinuncia a questa evoluzione naturale verso la qualità delle raccolte avrebbe relegato la ns. struttura ad un ruolo marginale nel panorama trasfusionale della Provincia". In sintesi questi sono gli aspetti più rilevanti che sono stati trattati ed hanno avuto piena approvazione da parte delle delegazioni presenti compresa quella della ns. Avis.

Con queste poche righe ho cercato di sintetizzare quanto è stato esposto nelle varie Assemblee attraverso il mio pensiero rimandando, per chi vuole avere maggiori dettagli, alle relazioni dei vari Presidenti e alle mozioni finali consultabili nei rispettivi siti.

cordiali saluti

Milazzo li 27/05/2014

Il Presidente
(Federico Silvestri)



COMUNALE
DI MILAZZO

Le immagine delle Assemblee

SEZIONE di MILAZZO

Via Maio Mariano, 88
98057 MILAZZO
TeleFax 090-9288406
Tel. 090-9287464
C.F. 92003330831
Web site: www.avismilazzo.it
Pec: postmaster@pec.avismilazzo.it
E-mail: avismilazzo@gmail.com



ASSEMBLEA PROVINCIALE 30/03/2014 01:35 PM



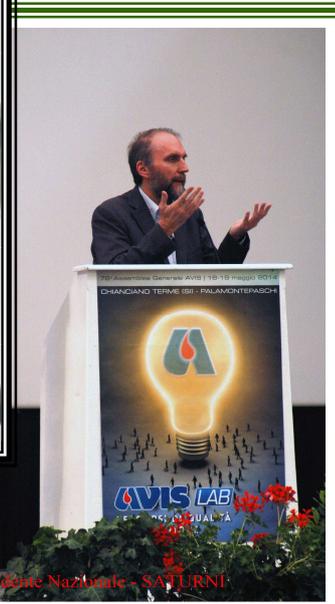
Presidente Provinciale PISACANE



Assemblea Provinciale



Presidente Regionale - MANCIARA'



Presidente Nazionale - SATURNI



L'intervento in assemblea del Presidente SATURNI



L'intervento in assemblea del ministro POLETTI



Saluto tra il Ministro POLETTI e il Presidente SATURNI



Il Ministro POLETTI